







Oggetto: Decreto Organigramma e funzionigramma UMC, UCO, RIO, RAP delle linee d'intervento PO FESR 2007/2013, APQ e fondi FSC 2007/2013 già PAR FAS del DRPC Sicilia.



PRESIDENZA II Dirigente Generale

Il Dirigente Generale	
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	il Regolamento CE n. 1080/2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 05.7.2006;
VISTO	il Regolamento CE n. 1083/2006, del 11.7.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L.210 del 31.7.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99 la l.r. 08.7.1977, n. 47 e ss.mm.ii.;
visto contro of the cyclin lab	il Regolamento CE n. 1828/2006, del 08.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 371 del 27.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;
VISTO	il Regolamento n. 846/2009 della Commissione, del 01.9.2009, che modifica il Regolamento CE n. 1828/2006;
VISTO	il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13.7.2007;
VISTO	il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007/2013 Sicilia, adottato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 07.9.2007;
VISTO	il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 nella seduta del 20.5.2009 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 22.5.2009;
VISTO	le "Linee guida per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007/2013" adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29.10.2008;
VISTO	il D.D.G. n. 1177 e n. 1178 entrambi del 28.11.2005 con i quali, in applicazione delle Delibere G.R. n. 43/2005 e n. 487/2005, si è proceduto a definire le strutture intermedie del Dipartimento, articolando le stesse in unità operative di base al fine di assicurarne l'operatività, l'efficacia e l'efficienza;
VISTO	il D.D.G. n. 441 del 31.8.2008 necessario per una più efficace azione amministrativa intesa al miglioramento dei servizi e alla semplificazione amministrativa delle procedure proprie del DRPC;
VISTO	il documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" di cui all'art.21 del regolamento CE n. 1826/2006, i cui contenuti sono conformi agli articoli da 58 a 62 del

regolamento 1083/200 approvato dalla Commissione Europea il 06.7.2009;

l'Accordo Interdipartimentale del 10.7.09 con il quale, ai sensi del punto 3) delle "Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013", l'ARTA è stata individuata responsabile

delle linee di intervento 2.3.1.1, 2.3.1.2 e 2.3.1.4 e il DRPC responsabile della linea 2.3.1.8;

VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2007/2013", adottato dalla Giunta regionale con Delibera n. 118 del 6 giugno 2014.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 261 del 29.9.2014 "PO FESR Sicilia 2007/2013 – Decisione CE C(2014)6446 del 11.9.2014 – Adozione definitiva";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 268 del 07.10.2014 "PO FESR Sicilia 2007/2013 – (CCI n.2007|T161P0011). Decisione CE C(2014)6446 del 11.9.2014 – Ripartizione risorse";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 336 del 18.11.2014 con la quale si approvano le modifiche del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR 2007/2013, concernenti la rimodulazione delle linee d'intervento 1.1.4.2 e 1.2.3.3 relative alla realizzazione delle vie di fuga ed alle elisuperfici, ed il trasferimento nelle nuove linee d'intervento 2.3.1.11 e 2.3.1.12 dell'obiettivo operativo 2.3.1 del programma;

VISTO

il D.P. Reg. n. 718 del 16.02.2018 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana per la durata di due anni.

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 con cui si approva la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali.

VISTO

il DDG n°103 del 18.4.2018 con il quale si è proceduto, a modificare il D.D.G. n°100 del 08.4.2016, e ad approvare il nuovo organigramma e funzionigramma assegnando le funzioni di UMC, UCO, RAP e RIO.

che con DDG n. 527 del 08.8.2018 è stato conferito al dott. geol. Girolamo Gaudesi, Dirigente di terza fascia del Ruolo Unico della Regione Siciliana, l'incarico di Responsabile dello STAFF03 – Unità di Monitoraggio e Controllo di questo DRPC.

che l'ing. Fausto Formosa, già in servizio presso lo STAFF01 di questo DRPC, è stato posto in quiescenza con decorrenza 01.9.2018 e che bisogna procedere alla nomina del nuovo referente per la comunicazione di questo DRPC.

la nota prot 36723/S4/DRPC Sicilia del 18.7.2018 con la quale è stata comunicata la "remissione dell'incarico" di componente UMC dell'ing. Fiorella Cappello, giusta nomina DDG n. 114 del 22.6.2015.

di dover procedere alla sostituzione del funzionario ing. Fiorella Cappello con il funzionario ing. Marcello Bellina del Servizio S 12 – Servizio Sicilia Sud – Orientale di questo DRPC.

di dover procedere all'inserimento dei funzionari Nunziata Maria Piscitello, Maria Giuseppa Cinà, Maria Carmela Palmeri, Luigi De Luca, Bartolo Mazzola e della sig.ra Graziella Randazzo nell'organigramma e funzionigramma di questo DRPC per lo svolgimento delle attività di competenza.

l'Accordo di Programma Quadro "Eventi Vulcanici" SICEV, l'Accordo di programma Quadro "Eventi Vulcanici" SICEX, l'Accordo di Programma Quadro "Azioni pilota nelle aree periferiche a rischio marginalizzazione" SICMT e l'Atto integrativo SIMU, e l'Accordo di Programma Quadro "Programma di interventi finalizzato alle bonifiche ambientali connesse allo smaltimento dell'amianto e dell'eternit derivanti dalla dismissione dei baraccamenti costruiti nei Comuni della Valle del Belice" D.L. 76/2013.

la Linea di azione 7.2.b — "Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia", la linea d'azione 2.6a "Collegamenti isole minori", la linea d'azione 7.5 "progetti obiettivo in favore degli Enti locali per il consolidamento di contrada Sfaranda di Castell'Umberto e di cui alla tabella 2 della legge regionale n. 11 del 12.5.2010", la linea d'azione 7.2 "Altri progetti di interesse regionale", la linea d'azione 4.3 "Rinaturalizzazione del territorio, tutela della diversità biologica e valorizzazione della dimensione sociale, turistico e culturale delle foreste", la linea d'azione 4.4, "Utilizzo di tecnologie innovative per la vigilanza e la difesa ambientale", l'Azione SAL_2.3.1_PRC PAC Sicilia, l'Azione SAL_2.3.1.1_PRC PAC Sicilia, la Linea d'Azione 7.2.d.3 "Infrastrutture per eventi nazionali e internazionali", gli interventi inseriti nel PRA — L.228/2012 "Ricostruzione aree terremotate del Belice", l'attuazione

VISTE

VISTI

VISTA

RITENUTO

RITENUTO

X

dello "Smaltimento amianto baraccamenti valle del Belice" ai sensi D.L. 28/06/2013 n. 76 art. 11 comma 11 ter, gli interventi di cui alla Delibera Cipe 87/2012 - Dipartimento Protezione Civile – "Interventi settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio – rifiuti" – PRA Sicilia.

RITENUTO

di dover procedere alla modifica e sostituzione del DDG n. 103 del 18.4.2018 e all'individuazione della ripartizione delle competenze in ordine alla definizione delle procedure del PO FESR Sicilia 2007/2013 di cui questo Dipartimento è Centro di Responsabilità, con l'indicazione puntuale delle competenze dei rispettivi Servizi, Aree e Unità Operative per gli UCO (Uffici Competenti per le Operazioni) e per la UMC (Unità di Monitoraggio e Controllo) e all'assegnazione delle funzioni di RIO (Responsabile Interno Operazione).

DECRETA

- Art. 1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2 il DDG n. 103 del 18.4.2018 è modificato e sostituito dal presente decreto.
- Art. 3 è approvato il seguente organigramma e funzionigramma assegnando le funzioni di UMC, UCO, RAP e RIO come di seguito elencato:
 - l'ing. Calogero Foti, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, è nominato RAP (Responsabile di Articolazione Programmatica) per le linee di intervento di competenza del DRPC;
 - 2. il dott. geol. Girolamo Gaudesi, Dirigente Responsabile dello STAFF03, giusto DDG n. 527 del 08.8.2018 di conferimento incarico di responsabile della suddetta Unità, cura le funzioni e le attività della stessa provvedendo alle verifiche gestionali ed al monitoraggio delle operazioni di competenza di questo CdR. Il sopra indicato Dirigente è RAPM (Responsabile del Monitoraggio) e RC (Responsabile del Controllo). Nell'ambito e per lo svolgimento di tali compiti il summenzionato Dirigente implementa il sistema Caronte. Per le attività connesse inoltre si avvale della collaborazione del seguente personale: arch. Orsola Bonanno, dott.ssa Giovanna Aprile, dott.ssa Donatella Cannavò, ing. Carmelo Arceri, sig. Carmelo Alfano, geom. Carmelo Giuseppe Saguto, sig.ra Margherita Santagati, arch. Nicola Castello, dott.ssa Concetta Dottore, arch. Maria Carmela Palmeri, arch. Daniela Giuliano, arch. Santo Caponnetto, ing. Marcello Bellina, arch. Giovanni Ciavorella, arch. Maria Drago, ing. Rosario Oliva, ing. Salvatore Giuffrida, geom. Carmelo Fanciullo, geom. Michele Di Stefano, arch. Pasquale Amodeo;
 - 3. il sig. Giovanni Motta, in servizio presso lo STAFF01, è nominato Referente per la comunicazione di questo Dipartimento e cura le attività di comunicazione, informazione e pubblicità di cui alla circolare dell'Autorità di Gestione n. 772 del 16.01.2009 relativo al PO FESR Sicilia 2007/2013. Per le attività connesse il succitato referente si avvale della collaborazione del sig. Marcello La Bua, del sig. Gaetano Savoca e del sig. Salvo Tornabene;
 - Cipriano Rolando Nugara Dirigente Responsabile dell'Area A.2 4. l'arch. Programmazione e Bilancio - cura l'attuazione delle linee di intervento 2.3.1.11 ex 1.1.4.2 - Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standard di sicurezza in aree a più elevato rischio naturale (catg.n°23), 2.3.1.8 - Realizzazione di infrastrutture finalizzate alla previsione e mitigazione dei rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, industriali ed ambientali (catg.nn°49,53)- l'attuazione dell'Azione SAL_2.3.1.1_PRC PAC Sicilia per le suddette linee d'intervento e la definizione degli atti di chiusura della linea 2.3.1.10 - Azioni nell'ambito della pianificazione vigente per la protezione civile per il potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e dei presidi e sistemi operativi, al fine di sviluppare una efficace azione di prevenzione e mitigazione dei rischi sismici, idrogeologici, idraulici, vulcanici, antropici e ambientali (escluso il rischio incendi generico) e di pronto intervento nei casi di incendi di interfaccia che coinvolgono le aree urbane ed il reticolo infrastrutturale (catg.n°53) - e, per tali linee di intervento, svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della



- collaborazione del seguente personale: sig.ra Maria Teresa Marano, ing. Sigismondo Costa, ing. Claudio Parasporo, dott.ssa Nunziata Maria Piscitello, dott.ssa Maria Giuseppa Cinà, arch. Salvatore Alleca, sig. Girolamo Galizzi, dott. Luigi De Luca, dott. Bartolo Mazzola e sig.ra Graziella Randazzo;
- 5. l'arch. Alberto Vecchio Dirigente Responsabile del Servizio S.8 Interventi di difesa attiva del territorio - cura, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.3.1, l'attuazione della linea di intervento 2.3.1.12 ex 1.2.3.3 - Realizzazione di infrastrutture eliportuali inseriti in un programma di rete (catg.n.29), l'attuazione dell'Azione SAL_2.3.1.1_PRC PAC Sicilia per la suddetta linea d'intervento, l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Azioni pilota nelle aree periferiche a rischio marginalizzazione" - SICMT e del I Atto Integrativo Marginalizzazione - SIMU, l'attuazione delle Linee di azione 7.2.b infrastrutturali per emergenze ambientali, completamento di reti di distribuzione dell'energia", 2.6a "Collegamenti isole minori", 7.5 "progetti obiettivo in favore degli Enti locali per il consolidamento di contrada Sfaranda di Castell'Umberto e di cui alla tabella 2 della legge regionale n°11 del 12.5.2010", 7.2 "Altri progetti di interesse regionale", 4.3 "Rinaturalizzazione del territorio, tutela della diversità biologica e valorizzazione della dimensione sociale, turistico e culturale delle foreste", 4.4 "Utilizzo di tecnologie innovative per la vigilanza e la difesa ambientale" e svolge le funzioni di Responsabile UCO e le funzioni di RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione del seguente personale: dott. Emanuele Sapienza, ing. Vincenzo Salanitri, ing. Nunziatina Giuffrida e arch. Maria Concetta Boemi;
- 6. il dott. Giuseppe Basile Dirigente Responsabile del Servizio CFDMI cura, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.3.1, l'attuazione delle linee di intervento 2.3.1 PRC ex linea d'intervento 2.3.1.6 "Produzioni di studi e cartografie di base e tematiche per la realizzazione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile" (catg.n°53), 2.3.1.7 "Realizzazione di interventi volti all'adeguamento e al potenziamento delle reti di monitoraggio e alla raccolta e trattamento e modellistica dei dati con finalità di protezione civile" (catg. nn°11, 48, 53) e dell'Azione SAL_2.3.1_PRC PAC Sicilia per le linee d'intervento di competenza e svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione del seguente personale: arch. Maria Nella Panebianco;
- 7. l'ing. Giovanni Spampinato Dirigente Responsabile del Servizio S.12 Servizio Sicilia Sud Orientale cura, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.1.2, l'attuazione della linea di intervento 7.1.2.10 "Azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzata ad accrescere la cultura in tema di protezione civile, nonché le strategie ed i criteri di auto protezione" (catg. nn°54, 86) e l'attuazione dell'APQ "Interventi urgenti di protezione civile nella Sicilia centro-orientale" SICPC e, per tali attività svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO e si avvale della collaborazione del seguente personale: ing. Tommaso Costa, arch. Antonella Emmi;
- 8. l'ing. Nicola Alleruzzo Dirigente Responsabile del Servizio S.3 Servizio Rischi Sismico e Vulcanico cura l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Eventi Vulcanici" SICEV e dell'Accordo di programma Quadro "Eventi Vulcanici I Atto integrativo" -SICEX e, per gli interventi in essi ricompresi svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione del seguente personale: ing. Francesco Impellizzeri, ing. Alfio La Rosa, geom. Angelo Portale e sig. Filippo Bonvegna;
- 9. l'arch. Antonino Terrana, Dirigente Responsabile del Servizio S.9 Servizio Sicilia Nord Occidentale, cura l'attuazione della Linea d'Azione 7.2.d.3 "Infrastrutture per eventi nazionali e internazionali", nonché l'attuazione degli interventi di cui al PRA L.228/2012 "Ricostruzione aree terremotate del Belice" e, svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione del seguente personale: geom. Giovanni Basciano, sig.ra Giuseppa Giacalone;

- 10. il dott. Antonio Patella Dirigente responsabile del Servizio S.6 Ufficio Amianto cura l'attuazione delle attività relative all'Accordo di Programma Quadro "Programma di interventi finàlizzato alle bonifiche ambientali connesse allo smaltimento dell'amianto e dell'eternit derivanti dalla dismissione dei baraccamenti costruiti nei Comuni della Valle del Belice" ai sensi D.L. 28/06/2013 n. 76 art. 11 comma 11 ter. delibera Giunta regionale n.315/2015 e, per gli interventi in esso ricompresi, svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale della collaborazione del seguente personale: dott. Antonino Vitrano, geom. Gianluca Gioia;
- 11. l'arch. Maria Antonietta Marino, Dirigente responsabile dello STAFFO2 Controllo di Gestione, cura l'attuazione degli interventi di cui alla Delibera Cipe 87/2012 Dipartimento Protezione Civile "Interventi settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio rifiuti" PRA Sicilia e, per gli interventi in esso ricompresi, svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO.

Art.4

ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. n.9 del 07/5/2015, il decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente G

The following of the provider requirements of the provider of

i genel gelier es arrives 5 della mare regionale i l'illia, regio estillate dell'art. Mi commin è della 1, il 1, 2 del Grispinis, i centen accidenzia una discour estillate di suna dell'articoli di la sitta Regiona Sufficia artica socia di cua socia esterio e suna di sudita.